



COMUNE DI TORRETTA

(CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 97 del Registro

Addì, 29/12/2018

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

Oggetto: "Atto di ricognizione del personale interessato alle procedure di stabilizzazione ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 75/2017".

L'anno *duemiladiciotto*, il giorno *ventinove* del mese di *dicembre* alle ore 17, 00 nella sala delle adunanze della sede comunale, in seguito a regolare convocazione del Sindaco, ai sensi dell'art. 12 l.r. 7/92, si è riunita la G.M. nelle persone dei Sigg.ri:

1. Dott. Salvatore Gambino	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
2. Sig. Giuseppe Scatassa	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
3. Sig.ra Pipitone M.Grazia	Assessore	<input type="checkbox"/> Presente	<input checked="" type="checkbox"/> Assente
5. Sig. Rosario Anello	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente

Con la partecipazione del Vice Segretario Comunale *Dr. Sebastiano Ferranti*

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Il Responsabile del Settore Affari Generali e Istituzionali, su disposizione dell'Amministrazione Comunale, sottopone alla G.M. la seguente proposta di deliberazione avente per oggetto: **"Atto di ricognizione del personale interessato alle procedure di stabilizzazione ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 75/2017"**.

VISTO il DLgs 25 maggio 2017, n. 75, recante "Modifiche ed integrazioni al Dlgs. 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli art. 16, commi 1, let. a) e 2, lett. b - c - d - e) e 17, c. 1, lett. a - c - e - f - g - h - l - m - n - o - q - r - s - z) della legge 7 agosto 2015, n. 125, in materia di riorganizzazione delle PP. AA.";

RICHIAMATO l'art. 20 del Dlgs. 75/2017 recante disposizioni relative al superamento del precariato nelle PP. AA.;

RILEVATO che tali disposizioni partono dal presupposto che la stabilizzazione è una possibilità e non un obbligo per le PP. AA.;

CHE su tale assunto poggiano anche le posizioni della Corte dei Conti, per la quale la stabilizzazione del personale precario utilizzato dalle PP.AA. non costituisce un diritto soggettivo del lavoratore a termine, ma una mera scelta organizzativa che deve svolgersi in coerenza, con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6, c.2, dlgs. 165/01 e s.m. e i.: come ha affermato la Corte dei Conti, sez. Sicilia, nella deliberazione 6.11.2014, n. 192/PAR *"la programmazione presuppone la ricognizione dell'effettivo fabbisogno di personale dell'ente, in relazione (fra l'altro) alle funzioni istituzionali da svolgere; ai carichi di lavoro, alle risorse finanziarie a disposizione; il percorso programmatico viene compiuto sulla base dell'analisi delle necessità oggettive, non costituisce di certo uno strumento che possa giustificare di per se un ampliamento della D.O., sorretto dall'unica necessità di soddisfare l'esigenza di procedure a nuove assunzioni o alla stabilizzazione dei lavoratori precari [...] Il problema non è verificare se la necessità di stabilizzare il personale precario debba influenzare e condizionare la programmazione, ma semmai di comprendere se dopo aver effettuato l'analisi del fabbisogno in funzione delle esigenze effettive dell'ente, emerga o meno la necessità di utilizzare dei profili professionali che, in concreto, coincidono con quelli del personale precario in atto utilizzato dal Comune"*;

VISTE le circolari del Ministro per la semplificazione e la P.A. n. 3/2017 del 23/11/17 e n. 1/2018 del 09/01/18 che dettano indirizzi operativi per l'applicazione della speciale disciplina volta al superamento del precariato;

VISTO in particolare il paragrafo 3.2.2 "Adempimenti, Preliminari e Piano Triennale dei fabbisogni", della Circolare n. 3/2017 che, facendo riferimento all'attuazione delle misure previste dall'art. 20 del Dlgs. 75/2017, specifica come tali procedure di reclutamento speciale del precariato debbano svolgersi in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni e con l'indicazione della relativa copertura. Tuttavia, nelle more dell'adozione delle linee di indirizzo e di orientamento nella predisposizione dei piani di fabbisogni di personale, le amministrazioni possono comunque procedere all'attuazione delle misure previste dal citato art. 20, a partire dal 2018, tenendo conto dei limiti derivanti dalle risorse finanziari e delle figure professionali già presenti nella pianta organica;

CONSIDERATO, inoltre, che in base alle testuali indicazioni contenute nel predetto paragrafo della Circolare, nelle more dell'azione da parte del Dipartimento della F.P. delle linee di indirizzo e di orientamento nella predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6 del dlgs. 165/01, è necessario che le amministrazioni, ove intendano avviare le procedure di cui all'art. 20, operino comunque una ricognizione del personale potenzialmente interessato e delle esigenze di professionalità da reclutare attraverso tali procedure. Ciò al fine di poter definire anche in modo coerente, nel piano dei fabbisogni, le professionalità da reclutare sia in relazione al reclutamento ordinario rivolto all'esterno, sia di quello speciale dedicato al superamento del precariato ed alla valorizzazione delle esperienze lavorative. Cosicché, una volta adottato il piano dei fabbisogni di cui all'art. 6, c. 2, del Dlgs. 165/01, le procedure programmate ai sensi dell'art. 20 risultino coordinate

rispetto a quelle previsioni e possano comunque essere aggiornate in coerenza. A tal fine, è opportuno che le amministrazioni adottino in ogni caso un atto interno, nel rispetto delle forme di partecipazione sindacale, in cui diano evidenza del personale in possesso dei requisiti previsti dall'art. 20, distinguendo i destinatari del comma 1 da quelli del c. 2, e definiscano le ragioni delle loro scelte con riferimento all'an, al quomodo ed al quando. Si ritiene fondamentale stabilire preventivamente criteri trasparenti sulle procedure da svolgere, dandone la dovuta pubblicità.

ATTESO che le sopra citate linee guida sono state emanate in data 8/5/2018 e ravvisata, in ogni caso, l'opportunità dell'adozione del citato atto ricognitivo;

VISTA la L.R. n. 8 dell'8/05/2018, (Finanziaria Regionale 2018), che all'art. 26 ha apportato delle modifiche all'art. 3 della l.r. 29 dicembre 2016;

VISTO l'art. 26 della l.r. 8 del 8/5/18, con la quale sono state apportate modifiche all'art. 3 della l.r. 29 dicembre 2016, n. 27;

ATTESO CHE il citato art. 3, alla luce delle modifiche apportate, prevede quanto di seguito:

- *“Nelle more dell'individuazione degli esuberi di personale, di cui alle procedure previste dall'art. 2 (mobilità personale in esubero delle città metropolitane e liberi consorzi comunali), sono consentiti i percorsi di stabilizzazione di cui ai cc. 1 e 2 del presente articolo, nonché ai sensi del Dlgs. 75/17” (comma 22 come sostituito dal c. 1, art. 26) (= termine per l'avvio delle procedure di stabilizzazione, previsto dall'art. 3, c. 9 l.r. 27/16 e dall'art. 32 della l.r. 5/14);*
- Il termine del 31 dicembre 2016 per il superamento del precariato, è prorogato al 31 dicembre 2019 (modifica contenuta nel c. 3 dell'art. 26).
- *La mancata ingiustificata conclusione da parte dei comuni, entro il termine del 31 dicembre 2020, dei processi di stabilizzazione ai sensi del presente articolo, sussistendo i presupposti di cui ai cc. 1 e 2, a decorrere dal 2021 comporta la riduzione delle assegnazioni ordinarie della Regione in favore di ciascun comune, in misura pari alla spesa sostenuta dall'ente di cui al c. 18 per ciascun soggetto non stabilizzato, assunto ai sensi del medesimo comma (comma 8 come modificato dal c. 2, art. 26);*

VISTI, altresì, i successivi commi dello stesso art. 26:

comma 5 – che in armonia con quanto previsto con le disposizioni recate dal Dlgs. 75/17, prevede l'utilizzo delle spese di cui al c. 28, art. 9, Dlgs 78/10, come convertito con legge 122/2010, calcolate in misura corrispondente alla media del triennio 2015/2017; e dai fini delle disposizioni di cui all'art. 1, c. 557 della L. 296/2006, (tetto alla spesa del personale), al netto del contributo erogato dalla Regione, a condizione che le medesime amministrazioni siano in grado di sostenere a regime la relativa spesa di personale, previa certificazione della sussistenza delle correlate risorse finanziarie da parte dell'organo di controllo interno di cui all'art. 40 bis, c.1 del Dlgs. 165/01 e s.m. ed i. e che prevedono nei propri bilanci la contestuale e definitiva riduzione di tale valore di spesa utilizzato per le assunzioni a tempo indeterminato di cui al predetto articolo 9, c. 28;

comma 6 – il quale prevede che, ferme restando le norme di contenimento della spesa di personale, limitatamente alle risorse regionali aggiuntive, assicurate dalle autorizzazioni di spesa di cui al c. 7 dell'art. 30 della L.R. 5/2014 (Fondo di squilibrio) gli enti locali provvedono ad avviare, entro il 31 dicembre 2018, le procedure di stabilizzazione dei lavoratori a tempo determinato, per un numero di ore non inferiore a quello in essere con il medesimo lavoratore al 31 dicembre 2015. Ove non ricorrano le condizioni di cui al c. 1 dell'art. 20 del Dlgs. 75/2017, gli enti locali sono autorizzati ad avviare le procedure di stabilizzazione per i soggetti che prestano servizio presso lo stesso ente a valere sulle risorse regionali richiamate nel presente articolo, mediante le disposizioni di cui al c. 2 dell'art. 20 del medesimo D.lgs, **interamente riservate ai medesimi**;

comma 8 – ove è specificato che la copertura finanziaria degli interventi regionali è assicurata per

l'esercizio 2018, dalle autorizzazioni di spesa cui al c. 7 dell'art. 30 della L.R. 5/2014 e dal 2019 fino al 2038, dallo stanziamento di apposito capitolo istituito ai sensi del c. 21, dell'art. 3 l.r. 27/2016, nei limiti delle autorizzazioni di spesa, già previste per l'esercizio finanziario 2018;

VISTE le linee di indirizzo adottate dal Ministro della semplificazione della P.A., con decreto dell'8/5/18, per la predisposizione dei piani di fabbisogno di personale, quale strumento imprescindibile di una organizzazione, chiamato a garantire il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese, nonché alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;

RITENUTO, per tutto quanto avanti espresso, operare un atto ricognitivo attraverso il quale sia data evidenza di quanto appreso

PROPONE

DARE ATTO

- **CHE** in questo Comune prestano servizio n. **52** soggetti di personale precario così articolati:
 - n **37** soggetti titolari di contratto a tempo determinato di cui all'art. 12 della L. R 85/95 e 16/06 e s.m.ed.i;
 - n **25** soggetti utilizzati in attività socialmente utili (ASU) con oneri a carico del bilancio regionale di cui n. **3** soggetti ex Fondo sociale occupazione-formazione, transitati nel bacino L.S.U., finanziati con oneri del bilancio regionale per effetto dell'art. 11, c. 3 L.R. 9 maggio 2017, n. 8 e n. **1** lavoratore ex pip emergenza Palermo;
- **CHE** I predetti lavoratori risultano essere inseriti nell'elenco regionale unico dei lavoratori appartenenti al regime transitorio dei lavori socialmente utili, istituito dall'art. 30, c. 1 della L.R. 5/2014;
- **CHE** attualmente la platea dei lavoratori, come sopra specificata, presta servizio presso il Comune in regime di proroga sulla scorta di autorizzazioni previste dalle specifiche disposizioni legislative in materia, (art. 3, c. 9 della l.r. 27/2016 che ha prorogato al 31/12/2018 la scadenza del termine di prosecuzione dei rapporti di lavoro subordinato e a tempo determinato e l'art. 4 stessa legge che ha prorogato al 31/12/2019 la prosecuzione dei lavoratori Asu);
- **CHE** per effetto del blocco alle assunzioni e delle stringenti norme in materia di contenimento delle spese di personale, nel corso dell'ultimo decennio questo comune si è limitato al turnover delle sole unità rientranti nella quota obbligatoria di cui alla L. 68/99, sul collocamento obbligatorio di disabili e categorie protette;
- **CHE**, pertanto, le funzioni e le comprovate esigenze della macchina amministrativa sono state assolte dal personale precario titolare di contratto a tempo determinato di cui all'art. 12 della L.R. 85/95 e 16/06 e s.m.ed.i, il quale, inizialmente, veniva posto a supporto dell'attività istituzionale, ma che, nel corso di oltre un ventennio, ha acquisito esperienza e professionalità, tanto da inserirsi naturalmente nel tessuto della struttura organizzativa, divenendone una componente rilevante se non addirittura esclusiva ed essenziale;
- Altresì, anche il personale ASU (**Allegato C**) in questi anni è stato, ed è tutt'oggi, necessario e indispensabile all'espletamento dei vari compiti istituzionali dell'Ente, stante che con il personale a tempo indeterminato e determinato non si riescono a soddisfare efficientemente tutti i servizi comunali.

DARE ATTO che i profili e le categorie ricoperti dal personale precario con contratto a tempo determinato cui all'art. 12 della L.R. 85/95 e 16/06 e s.m.ed. in servizio nell'ente corrispondono ad esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali che vanno garantite e ad obiettivi di

performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità di servizi ai cittadini che vanno mantenuti e potenziati;

DARE ATTO, inoltre, che detta platea di lavoratori è così suddivisa (**Allegato "A"**):

- n. **15** unità di cat. A1
- n. **5** unità di cat. B1
- n. **5** unità di cat. B3
- n. **12** unità di cat. C1

e che come tali rientrano nelle previsioni di cui all'art. 20, c. 2 Dlgs. 75/2017, dal momento che:

- Non sono stati assunti a tempo determinato attingendo ad una graduatoria, riferita ad una procedura concorsuale;
- risultano titolari, successivamente alla data del 28 agosto 2015, di un contratto di lavoro flessibile presso il comune di Torretta, quale amministrazione che intende bandire il concorso;
- hanno maturato alla data del 31/12/2017 almeno 3 anni, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso questa Amministrazione;

DARE ATTO che, come previsto dal piano di reclutamento speciale previsto in via transitoria dal citato art. 20, dlgs. 75/2017 e, come anche ribadito al par. 3.2.3 della Circolare FF.PP. n. 3/17, è consentito di utilizzare, in deroga all'ordinario regime e per le finalità volte esclusivamente al superamento del precariato, le risorse dell'art. 9, c. 28 del DL 78/2010, calcolate in misura al loro ammontare medio nel triennio 2015-2017, ammontare medio che, sulla scorta dei valori (rilevati dai rendiconti relativi agli anni 2015 e 2016 nonché dagli impegni risultanti al 31/12/2017, nei relativi aggregati dell'anno 2017), quantificata in **€ 703.140,57**;

DARE ATTO che la somma, occorrente alla stabilizzazione del personale precario, con contratto a tempo determinato cui all'art. 12 della L.R., 85/95 e 16/06 e s.m.ed, di questo Comune, si desume dal prospetto **allegato "B"** ed ammonta ad **€ 687.132,26** annui, e resta contenuta nell'ambito della media delle risorse di cui all'art. 9, c. 28 del DL 78/2010, calcolate in misura al loro ammontare medio, nel triennio 2015/2017;

DARE ATTO che la somma di **€ 703.140,57** costituisce quota di capacità assunzionale che andrà a sommarsi alle ordinarie quote di capacità assunzionale, determinatesi ai sensi del D.L. 90/2014 ed in sede di successivo atto di Programmazione del fabbisogno;

DARE mandato al Responsabile del Settore Affari Generali e Istituzionali di predisporre apposito atto contenente il Piano Triennale del Fabbisogno del personale contenente anche il piano di stabilizzazione del personale precario con contratto a tempo determinato cui all'art. 12 della L.R. 85/95 e 16/06 e s.m.ed in servizio presso questo Ente;

TRASMETTERE copia della presente:

- quale informazione ex art. 7, alle Organizzazioni Sindacali, ai fini del rispetto della forma di partecipazione degli stessi;
- a titolo informativo, all'Organo di Revisione Contabile in ragione del parere che sarà a chiamato ad esprimere, in sede di Programmazione del Fabbisogno del Personale.

Il Proponente
Dott. Sebastiano Ferranti

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 12 L.R. 30/2000;

Parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica.

**Il Responsabile Settore
Affari Generali e Istituzionali
Dott. Sebastiano Ferranti**

Parere favorevole per quanto concerne la regolarità contabile.

**Il Responsabile Settore Finanziario
Natale Intravaiia**

Con voti unanimi espressi palesemente

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta che qui di seguito si intende ripetuta e trascritta.

CONTESTUALMENTE

Ravvisata l'urgenza del provvedimento;
Visto l'art. 12 della L.R. 44/91;

Con voti unanimi espressi palesemente

DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente esecutiva.

Il presente verbale dopo la lettura viene sottoscritto per conferma

ALLEATO "A" alla proposta del Delibera della Giunta Municipale avente ad oggetto:

Atto Ricognitivo propedeutico alla stabilizzazione del personale precario in servizio presso il Comune di Torretta con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato - art.20 del D.Lgs 75/2017 e art 3 della L.R.27/2016- Approvazione -.

RELAZIONE

Presso il Comune di Torretta attualmente risultano in servizio in forza delle disposizioni regionali vigenti in materia n. 37 unità di personale con contratto a tempo determinato e parziale, ricompresi nell'elenco di cui ai comma 1 dell'art.30 della legge reg.le 27/2016 il cui rapporto di lavoro è stato da ultimo prorogato con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 03/01/2018 fino al 31.12.2018.

Di seguito i nominativi e la categoria professionale del personale interessato:

n.	Cognome	Nome	categoria	ore
1	ALONGI	TERESA	C	24
2	BONELLO	NINFA	A	24
3	CANDELA	AGATA	B3	24
4	CANDELA	SALVATRICE	A	24
5	CROCE	GIUSEPPE	C	24
6	D'ANGELO	ANGELA	B3	24
7	D'ARMETTA	CALOGERO	C	24
8	DI MAGGIO	ANTONINA MARIA	C	24
9	DI MAGGIO	CATERINA	A	24
10	GAMBINO	FRANCESCA RITA	B	24
11	GAMBINO	GIUSEPPE	B3	30
12	GAMBINO	RITA PIETRA	A	24
13	GIORDANO	GIOACCHINO	C	24
14	INTAVAIA	CALOGERA	C	24
15	LORITO	IGNAZINA	B3	24
16	MARASA'	SANTA MARIA	A	24
17	MIGNANO	GIROLAMA	B	24
18	NACCARI	MAURIZIO	B	24
19	POLIZZI	MARIA	C	24
20	PRESTIGIACOMO	MARIA GRAZIA	A	24
21	TRANCHINA	ANTONINA MARIA	A	24

Detto personale risultava collocato nella graduatoria provinciale formulata per soli titoli ai sensi dell'art.12 dalla legge regionale 85/95 dall'Ufficio Provinciale del Lavoro competente per territorio, che ne ha curato l'avviamento quale organo periferico dell'Assessorato regionale al Lavoro, operando l'assegnazione a favore dell'Amministrazione che ha provveduto alla stipula del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale per 18 ore settimanali, alle medesime attività da svolgere nel ruolo da consolidare.

A seguire con legge regionale 16/2006 è stato consentito lo scorrere delle graduatorie fino al completo o quasi esaurimento delle stesse, elevando a 24 ore settimanali l'impegno orario, originariamente contrattualizzato a 18 ore, ed avviando ai sensi della stessa graduatoria n. 16 contratti a 21 ore di cui alla tabella successiva:

1	CANDELA	CALOGERO	A	21
2	CAROLLO	LORENZA	A	21
3	CAROLLO	MARIA CONCETTA	B	21
4	CAROLLO	NINFA	A	21
5	CAROLLO	ROSA	A	21
6	CAROLLO	SALVATRICE	A	21
7	CARUSO	CALOGERO	C	21
8	DAVI'	ROSARIA	A	21
9	ENEA	GIUSEPPA	A	21
10	GAMBINO	PIETRA MARIA	C	21
11	GUASTELLA	ANNA MARIA	C	21
12	INTRAVAIA	LUCREZIA	B	21
13	MANNINO	LORENZO	B3	25
14	SCALICI	LUCIA	C	21
15	SCALICI	MARIA CONCETA	A	21
16	VITALE	VINCENZA	C	21

- Tutti i lavoratori in elenco citati risultano titolari, successivamente alla data del 28 agosto 2015, di un contratto di lavoro flessibile (contratto a tempo determinato e parziale) presso il Comune di Torretta.

Il Responsabile del Personale
Dr. Sebastiano Ferranti



Piano delle assunzioni 2019

(Spese personale a tempo determinato)

ANNO 2019	Posti da ricoprire a tempo pieno	n. posti da ricoprire a tempo parziale a 24 ore	n. posti da ricoprire a tempo parziale a 21 ore	Costo annuo per verifica rispetto budget assunzionale	Modalità di reclutamento	Budget assunzionale utilizzato
Istruttore P.M. Cat. C1	0	5	0	€ 105.825,95	Stabilizzazione art. 20 comma 2 del D.Lgs n.75/2017- art.3 L.R. n.27/2016- art. 26 L.R. n. 8/2018	Risorse aggiuntive di cui all'art. 20 comma 3 D.Lgs n. 75/2017 -L.R. n.27/2016 art. 3 comma 1- L.R. n. 8/2018 art. 26 comma 5
Istruttore Amministrativo Cat. C1	0	0	4	€ 70.519,84		
Istruttore tecnico geometra Cat. C1	0	1	1	€ 37.767,22		
Istruttore tecnico Ragioniere Cat. C1	0	1	0	€ 20.137,26		
Collaboratore informatico amm.vo Cat B3	0	3	0	€ 56.672,04		
Autista comunale e scuola bus Cat B3	0	1	1	€ 43.291,72		
Esecutore amministrativo Cat. B1	0	3	3	€ 100.691,70		
Operatore ausiliario Cat. A1	0	7	7	€ 221.646,46		
Assegni familiari Inail				€ 26.958,06 € 3.622,01		
TOTALE COMPLESSIVO	0	21	16	€ 687.132,26		

SPESE PERSONALE T.D. 2015/2017

2015	2016	2017	Media
€ 728.085,94	€ 694.203,51	687.132,26	€ 703.140,57

Capacità assunzionale media triennio 2015/2017: € 703.140,57.

ALLEGATO "C" alla proposta di Delibera della Giunta Municipale avente ad oggetto:

Atto Ricognitivo propedeutico alla stabilizzazione del personale precario in servizio presso il Comune di Torretta con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato - art.20 del D.Lgs 75/2017 e art 3 della L.R.27/2016- Approvazione -.

RELAZIONE

Presso il Comune di Torretta attualmente risultano in servizio in forza delle disposizioni regionali vigenti in materia, n. 25 soggetti utilizzati in attività socialmente utili (ASU) con oneri a carico del bilancio regionale ricompresi nell'elenco di cui al comma 1 dell'art.30 della Legge Reg.le n. 5/2014, il cui rapporto di lavoro è stato da ultimo prorogato con deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 02/11/2017 fino al 31.12.2019.

Di seguito i nominativi e la categoria professionale del personale interessato:

n.	Nome	Cognome	categoria	ore
1	CALOGERA	CANDELA	A1	20
2	FRANCESCA	CANDELA	A1	20
3	MARIA ELENA	CATALDO	C1	20
4	MARIA	CHIFARI	A1	20
5	VINCENZO	CIPRIANO	C1	20
6	ROSARIA	CONTI (Ex Fondo Nazionale)	A1	20
7	ROSARIA	DI MAGGIO	C1	20
8	ROSARIO	DI MAGGIO	C1	20
9	STEFANO	DI MAGGIO (Ex Fondo Nazionale)	A1	20
10	MOSTAFA	FAHMY	A1	20
11	MARIA PIERA	FERRANTI	A1	20
12	GIUSEPPA	GIANFORTUNA	A1	20
13	ELEONORA	GUERCIA	B1	20
14	LOREDANA	LI CAVOLI	C1	20
15	ANTONINO	MANZELLA (Ex Fondo Nazionale)	A1	20
16	LUISA BENEDETTA	MIGNANO	C1	20
17	PORSIA	MIGNANO	C1	20
18	IGNAZIO	PALAZZO	A1	20
19	GABRIELLA	PALAZZOLO	C1	20
20	SILVANA	PIPITONE	C1	20
21	MARIA STELLA	PIPITONE	A1	20
22	TOMMASO	RACCUGLIA	A1	20
23	DOROTEA	VITALE	C1	20
24	MARIA CONCETTA	VITALE	C1	20
25	FILIPPO	MANZO (EX PIP- Em.za Palermo)	A1	30

Il Responsabile del Settore
Affari Generali e Istituzionali
Dr. Sebastiano Ferranti

L'Assessore Anziano
(Sig. Giuseppe Scatassa)

Il Sindaco
(Dott. Salvatore Gambino)

Il Vice Segretario Comunale
(Dr. Sebastiano Ferranti)

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on-line del Comune di Torretta sul sito www.comune.torretta.pa.it dal **/12/2018** e vi rimarrà per gg.15 consecutivi.

Torretta li, __/12/2018

Il Resp.le del Servizio

CERTIFICATO DI PUBBLICITA' LEGALE
(Ai sensi dell'art.32 della Legge n.69 del 18/06/2009)

Il sottoscritto Segretario del Comune, su conforme attestazione del responsabile del servizio competente,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, nelle forme di legge, all'Albo Pretorio On-Line del sito informatico istituzionale di questo Comune per la durata di quindici giorni consecutivi a partire dal **/12/2018** e che entro il suddetto termine di gg.15 dalla data di pubblicazione non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Torretta li _____

Il Resp.le del Servizio

Il vice Segretario Comunale
(Dr. Sebastiano Ferranti)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **29/12/2018**

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, a norma dell'art.12, comma 1, della L.R.03/12/1991 n.44 e successive modificazioni ed integrazioni; perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2. della L.R. 03/12/91 n. 44 e successive modificazioni ed integrazioni.

Torretta li, 29/12/2018.

IL Vice SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Sebastiano Ferranti)